

COMPLESSO MONUMENTALE DEL TURÓ DELLA SEU VELLA

LLEIDA



turóseuvella
LLEIDA PATRIMONIMUNDIAL

COMPLESSO MONUMENTALE DEL TURÓ DELLA SEU VELLA

La Seu Vella, il nome della vecchia cattedrale di Lleida, è l'edificio più emblematico della città, che dà il nome alla piccola altura, o collina, dove si trova. Sopra di essa, si erge il Castello del Re-La Suda. Questi due edifici sono l'unica testimonianza che rimane dell'eccellente quartiere gotico che, nel Medioevo, occupava l'intera collina e fu distrutto a partire dal XVII secolo per costruire una fortezza militare.

La cattedrale, il castello e la fortezza sono dichiarati beni culturali di interesse nazionale e formano un complesso monumentale unico e peculiare.



Dipinti di Pia Almoïna. Secolo XIV. Museo di Lleida (A. Benavente)



Cortile del chiostro. Metà del XX secolo (Archivio Ferrant, COAC, Lleida)



Galleria nord-est del chiostro

LA SEU VELLA


La cattedrale, probabilmente eretta sui resti di una moschea, fu costruita tra la fine del XII e il XV secolo. Anche se ha attirato i migliori artisti ed artigiani del sud Europa, ora sorprende per la mancanza di ornamenti e il tono monocromo delle sue mura, dovuto al fatto che dopo la guerra di Successione Spagnola (1701-1715) fu trasformata in una caserma militare.

A questo utilizzo militare, che durò fino al 1948, bisogna aggiungere quello di campo di concentramento durante la Guerra Civile Spagnola (1936-1939).



La Canonica

Fine del XII-XV secolo

 Questa zona, l'attuale reception per i visitatori, era la casa dei canonici. In epoca medievale ospitava anche altre unità, come la Sala Capitolare, l'Archivio Notarile, la Libreria o la Pia Almoïna.

Puoi visitarla all'inizio o alla fine del percorso. Conviene però, fermarsi di fronte alla **Pia Almoïna (1)** l'istituzione benefica che ha sfamato i poveri ed i pellegrini che facevano tappa obbligatoria alla Cattedrale lungo il cammino di Santiago de Compostela. Entrambi sono rappresentati nelle pitture murali (XIV-XVI) che decoravano questa istituzione. Gli originali sono nel Museo di Lleida.

Il chiostro

Fine del XIII-XIV secolo

È di dimensioni spettacolari ed è considerato uno dei più grandi in Europa nel gotico. Presenta quattro gallerie molto alte e ampie e diciassette enormi finestre, riccamente decorate. È stato costruito atipicamente ai piedi del tempio a causa della mancanza di spazio, cosa che lo ha reso una magnifica e accogliente zona di benvenuto, lontano dalla riservatezza di altri chiostri.

Questa originalità è stata rafforzata con la galleria sud-est, eccezionalmente aperta alla città come **punto di osservazione** privilegiato (2).

SAPEVI CHE ...

Il foro quadrato praticato nel mezzo dei dipinti era in realtà un armadio? Vi era custodita la reliquia più famosa della cattedrale: il Sant Drap, il primo pannolino di Gesù Bambino.



Dettaglio lapide commemorativa 1203



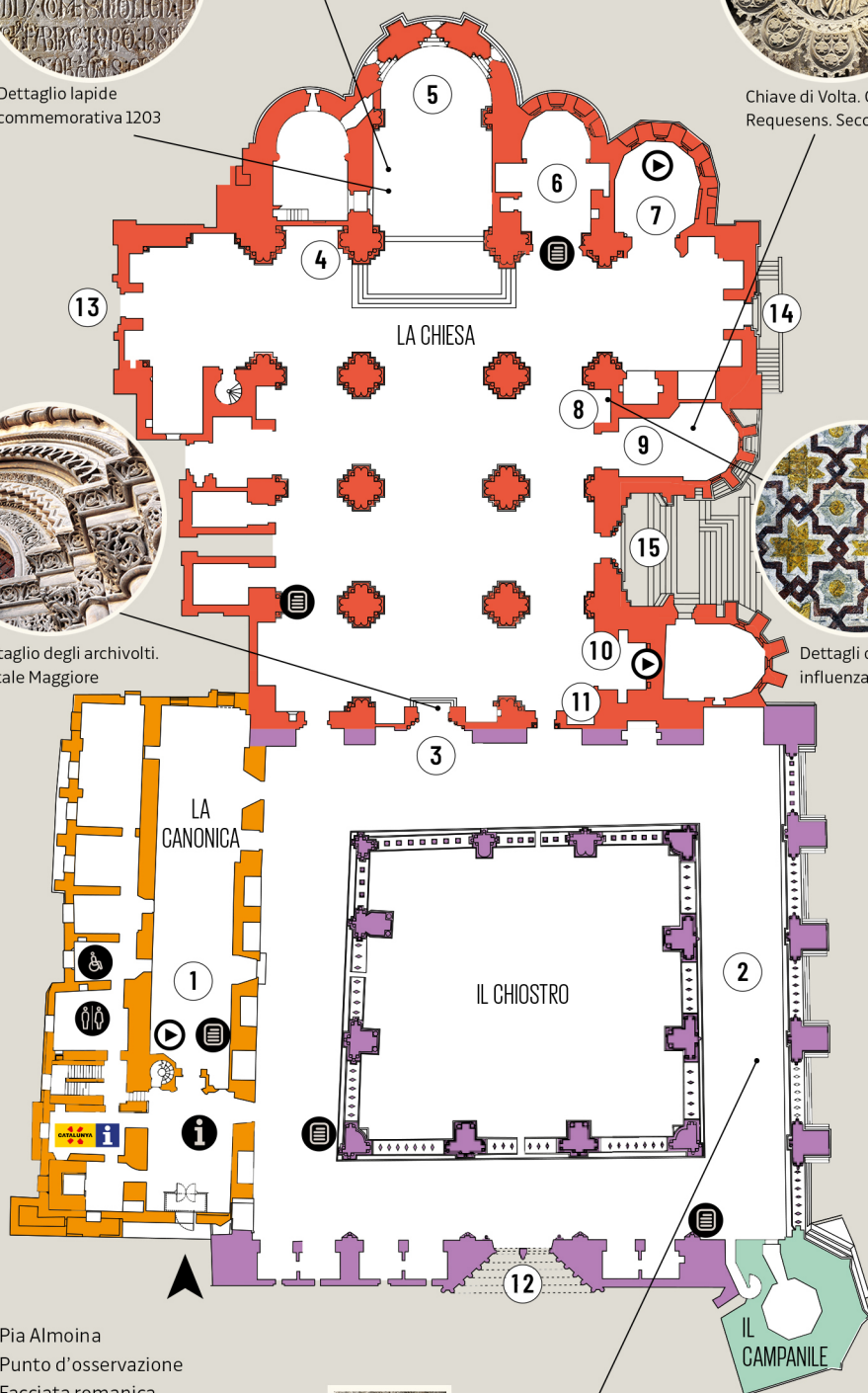
Chiave di Volta. Cappella Requesens. Secolo XIV



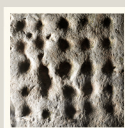
Dettaglio degli archivolts. Portale Maggiore



Dettagli di dipinti di influenza islamica



1. Pia Almoina
2. Punto d'osservazione
3. Facciata romanica
4. Capitelli di Sant Jaume
5. Abside principale
6. Cappella Famiglia Montcada
7. Cappella Bisbe Colom
8. Cappella di Sant Tomàs
9. Cappella Bisbe Requesens
10. Cappella di San Juan Bautista
11. Cappella di Santa Margarida
12. Porta degli Apostoli
13. Porta di Sant Berenguer
14. Porta dell'Annunciazione
15. Porta dei Figlioli



SAPEVI CHE...

nel chiostro ci sono giochi incisi sulle pietre? Sono conosciuti come "alquerqs" e permettono di riprodurre una vecchia versione della "dama" o del "tris".

OSSERVA!

Delle diciassette finestre del chiostro, quindici sono diverse. Solo due si ripetono, una di fronte all'altra. Si trovano nella galleria sud-est, cioè la galleria aperta alla città.

Il campanile

Metà del XIV secolo - Metà del XV secolo

È il simbolo indiscusso della città e un riferimento visivo da lontano. Con 60,60 metri di altezza, è possibile salire in cima con una scala a chiocciola di 238 gradini e contemplare le viste panoramiche. Si consiglia di non lasciarlo al finale della visita, poiché il campanile chiude al pubblico mezz'ora prima del resto del monumento.

La chiesa

XIII secolo

Vi si accede dal chiostro attraverso le porte della **facciata romanica (3)**. Appena entrati, quello che sorprende è la sua mancanza di ornamenti, perché molti di essi sono stati mutilati, bruciati e dissacrati quando la Cattedrale era una caserma militare. Una buona collezione di rappresentazioni di questo periodo può essere vista nella **cappella di Sant Joan Baptista (10)**.

La chiesa presenta una pianta basilicale a croce latina con tre navate, un accentuato transetto e un abside di forma graduata. Coesistono forme romaniche e gotiche, anche se domina il romanico, soprattutto nei capitelli e nei portali. È consigliabile prestare attenzione ai capitelli dedicati a (4) **Sant Jaume**, che, oltre a spiegare eventi di vita leggendari dell'apostolo, ci ricordano che la cattedrale faceva, e fa tuttora, parte del Camino de Santiago.

Nell'**abside principale (5)** si trova una lapide per commemorare la collocazione della prima pietra (22 luglio 1203) e una serie di pitture murali (primo terzo del XIV secolo) con scene della vita di Gesù e Maria.



Campanile e Porta degli Apostoli



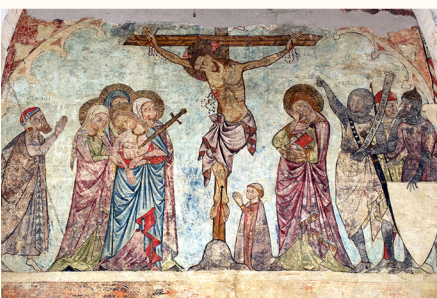
Navata centrale

L'interno della cattedrale riunisce diverse cappelle (XIII-XVI secolo) costruite come spazi solenni per la sepoltura privata. Merita una menzione speciale la **Cappella di Sant Tomàs (8)**, in cui la rappresentazione centrale della Madonna con il Bambino si combina con intrecci di influenza islamica, testimonianza del passato andaluso di Lleida e la **cappella dei Requesens (9)**, il cui restauro ha permesso di enfatizzare delicate finiture scultoree.

La visita alla cattedrale si completa con una passeggiata all'esterno, che inizia alla **Porta gotica degli Apostoli (12)**, facciata principale della cattedrale, e continua per le porte della chiesa, tutte romaniche. La più modesta è la **Porta di Sant Berenguer (13)**. Molto più ricche sono la **Porta dell'Annunciazione (14)** e la **Porta dei Figlioli (15)**, con un notevole sviluppo architettonico e una ricca decorazione sui suoi archivolti, fregi e sulla cornice di coronamento.



Capitello dedicato a Sant Jaume



Crocifissione. Cappella di Santa Margarida. Secolo XIV



Castello del Re-La Suda dal ponte levatoio

CASTELLO DEL RE- LA SUDA

Fine XII- Fine XIV secolo

Era una delle residenze itineranti che i diversi monarchi della Corona d'Aragona utilizzavano nei loro soggiorni in città. È conosciuta popolarmente come La Suda, poiché si basa su un centro fortificato andaluso, o *sudda*, del IX secolo.

Di aspetto totalmente difensivo, era l'edificio civile più notevole della città e un importantissimo centro di decisione politica. Aveva una pianta rettangolare e quattro navate situate attorno a un cortile centrale dove vennero situate le diverse aree di riunione, residenza, culto e difesa. Si è conservata solo la vecchia sala del Tribunale.

Convertito in una caserma militare durante la Guerra dei Segadors (1640-1652), perse gran parte di superficie a seguito delle successive esplosioni del deposito munizioni che si trovava all'interno. I soldati vi rimasero fino al 1948.

SAPEVI CHE...

Nel 1214, un bambino di 6 anni fu incoronato re nella sala del Tribunale? Si tratta di Jaume I il Conquistatore (1214-1276), l'artefice dell'espansione territoriale della Corona d'Aragona e un grande legislatore. Lleida mantiene ancora in vigore due privilegi concessi da questo re: la Fiera di Sant Miquel del 1232 e la Paeria (o Municipio) del 1264.

OSSERVA!

La sala del Tribunale ha una terrazza superiore accessibile a tutti e viene considerata il miglior punto panoramico della città, da cui è possibile vedere sia il paesaggio più vicino che il più lontano.



Facciata nord della vecchia sala del Tribunale



Lleida, nel 1525. Museo d'arte Jaume Morera, Lleida (Enric Garsaball)

LA FORTIFICAZIONE MILITARE

Secoli XVII-XIX

La fortificazione principale si trova in cima alla collina ed è incorniciata da quattro potenti bastioni difensivi che coincidono con i quattro punti cardinali: a nord, la **roccaforte di Louvigny (1)**; a sud, quella **dell'Assunzione (2)**; ad est, quella **della Regina (3)**, e ad ovest quella **del Re (4)**. **L'accesso alla fortificazione principale (5)** è preceduto dal **rivellino della Mezza Luna (6)** e da altre strutture difensive che completano una delle più importanti fortezze della Catalogna: la **Punta di Diamante (7)**, la **Lingua di serpente (8)** e la **Porta del Leone (9)**.

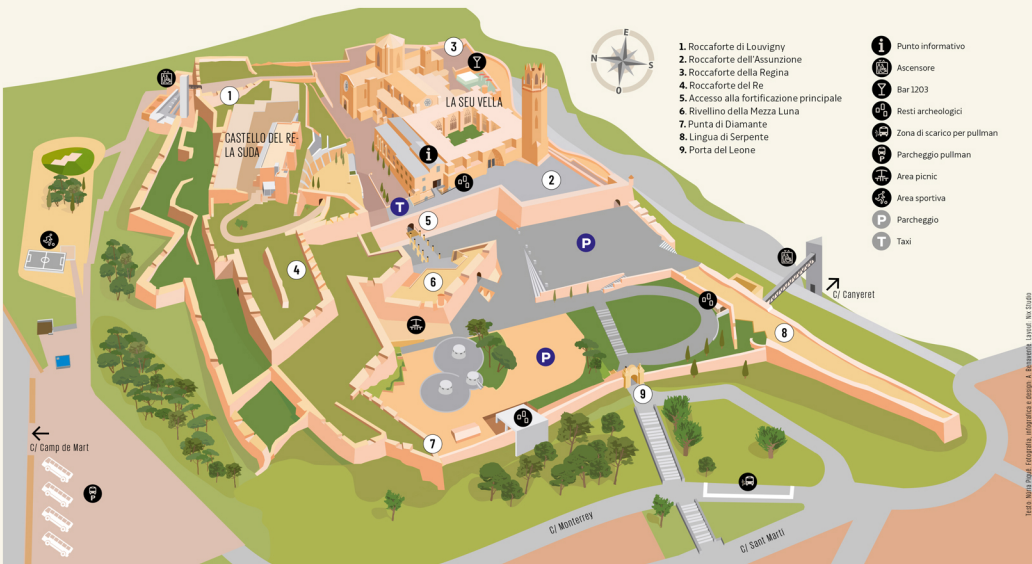
La costruzione di questa cittadella presuppone la scomparsa del vecchio quartiere gotico, noto come il quartiere della Suda. Il quartiere, fondamentalmente ecclesiastico, nobile e universitario, ha raccolto i migliori edifici di una città di cui sono stati recuperati piccoli resti archeologici.

OSSERVA!

Le nuove difese costruite sulla collina a partire dal XVII secolo presentano pareti inclinate e le mura hanno un ritmo spezzato, con rientranze e sporgenze, il cui scopo è quello di generare una serie di punte e angoli progettati per proteggere l'intero spazio circostante.



Porta del Leone. Secolo XIX



LA SEU VELLA

Inverno:

01/10 - 30/04
 Dal martedì al venerdì:
 10:00-13:30/15:00-17:30
 Sabato:
 10:00-17:30
 Domenica e festivi:
 10:00-15:00

Estate:

01/05 - 30/09
 Dal martedì al sabato:
 10:00-19:30
 Domenica e festivi:
 10:00-15:00

CASTELLO DEL RE - LA SUDA

Inverno:

01/10 - 30/04
 Dal martedì al sabato:
 10:00-13:30/15:00-17:30
 Domenica e festivi:
 10:00-15:00

Estate:

01/05 - 30/09
 Dal martedì al sabato:
 10:30-14:00/16:00-19:30
 Domenica e festivi:
 10:00-15:00

Chiuso il lunedì e i giorni
 25/12, 26/12, 01/01, 06/01

Nota bene:

La vendita dei biglietti e l'accesso al campanile cessano 30 minuti prima dell'orario di chiusura

Per maggiori informazioni e prenotazioni:

Turó de la Seu Vella
 Tel. 973 23 06 53
turoseuvella@turoseuvella.cat
www.turoseuvella.cat



turóseuvella
 CONSORCI DEL TURÓ DE LA SEU VELLA DE LLEIDA



Generalitat de Catalunya
Departament de Cultura

LA PAERIA



Ajuntament de Lleida